

Trasmessa via PEC

Sinadoc n. 37657/2023

Prot. RER PG. 1195601 del 30.11.2023  
Fascicolo RER 1317/24/2023 (VIA)

Spett.le  
**Iren Ambiente SpA**  
PAIP, installazione loc. Ugozzolo, Parma (PR)  
[irenambiente@pec.grupporenen.it](mailto:irenambiente@pec.grupporenen.it)

e p.c.

Egr.  
**Sig. Prefetto Antonio Lucio Garufi**  
**Ufficio Territoriale del Governo**  
[protocollo.prefpr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpr@pec.interno.it)

Spett.li

**Provincia di Parma**  
[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

**Comune di Parma**  
- Sindaco del Comune di Parma  
- Settore Transizione Ecologica  
[comunediparma@postemailcertificata.it](mailto:comunediparma@postemailcertificata.it)

**Comune di Colorno**  
[protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it)

**Comune di Sorbolo Mezzani**  
[protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it)

**Comune di Torrile**  
[protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it)

**Unione Bassa Est Parmense**  
[unionebassaestparmense@legalmail.it](mailto:unionebassaestparmense@legalmail.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**  
[sabap-pr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@pec.cultura.gov.it)

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma**  
[com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it)

**Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma e  
Servizio Sistemi Ambientali**  
posta interna

**AUSL Distretto di Parma, SIP e SPSAL**  
[distretto\\_di\\_parma@pec.ausl.pr.it](mailto:distretto_di_parma@pec.ausl.pr.it)

**ATERSIR**  
[dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)

**Consorzio della Bonifica Parmense**  
[protocollo@pec.bonifica.pr.it](mailto:protocollo@pec.bonifica.pr.it)

**RFI SpA**  
[rfi-dpr-dtp.bo.it@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.bo.it@pec.rfi.it)

**Snam Parma SpA**  
[lavoriceor@pec.snamretegas.it](mailto:lavoriceor@pec.snamretegas.it)

**Ireti SpA**  
[ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)

**Iren Energia SpA**  
[irenenergia@pec.gruppoiren.it](mailto:irenenergia@pec.gruppoiren.it)

**Emiliambiente SpA**  
[protocollo@pec.emiliambiente.it](mailto:protocollo@pec.emiliambiente.it)

**Regione Emilia-Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni**  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Regione Emilia-Romagna  
Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica  
siti contaminati e servizi pubblici ambientali**  
[servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Regione Emilia-Romagna  
Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone  
montane**  
[Segrpm@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:Segrpm@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it)

**OGGETTO:** LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis.

Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di "Realizzazione ed esercizio del comparto C4: impianto di stoccaggio, messa in riserva e pretrattamento rifiuti solidi urbani e speciali e area logistica comparto C1 presso installazione IPPC PAIP sita in Comune di Parma. Loc. Ugozzolo" - Proponente Iren Ambiente SpA

**Richiesta integrazioni di cui all'art. 27-bis, comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i.**

Con riferimento alla procedura in oggetto, sulla base anche di quanto emerso nella seduta di Conferenza di Servizi (CdS) istruttoria tenutasi in data 09/04/2024 e delle richieste pervenute dagli Enti/Organi della CdS, con la presente siamo a formulare, ai sensi del comma 5, art. 27- bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la seguente richiesta di integrazioni, che rappresenta l'insieme delle richieste avanzate dagli Enti e Organismi componenti la Conferenza dei Servizi (CdS), ciascuno per quanto di competenza.

Risulta, pertanto, necessario presentare, entro i termini indicati dal medesimo comma 5, art. 27-bis del D.lgs. 152/06 smi, le seguenti integrazioni:

- quelle di cui alla nota del Comando provinciale del Vigili del Fuoco di Parma prot. 21266 del 28/12/2023 (acquisita agli atti da Arpae con PG/2023/220852 del 29/12/2023 e successivamente ri-trasmessa dal Comando con prot. 5607 del 08/04/2024 e acquisita da Arpae con prot. PG/202465040 del 08/04/2024) in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- quelle di cui alla nota di AUSL di Parma prot. 25369 del 10/04/2024 (acquisita agli atti da Arpae con PG/2024/67101 del 11/04/2024) in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- quelle di cui alla nota del Comune di Parma prot. 88512.U del 11/04/2024 e relativi allegati (acquisita agli atti da Arpae con PG/2024/67304 del 11/04/2024) in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Nonché le seguenti richieste da parte di ARPAE:

1. poiché il progetto proposto dalla Ditta consiste in una delocalizzazione di parte delle attività di trattamento rifiuti che attualmente sono svolte presso l'impianto Iren sito in Via M. Venture 4/a Loc. Cornocchio, al fine di fornire il quadro d'insieme e di evidenziare eventuali modifiche nella gestione, si chiede di chiarire quali dei rifiuti attualmente gestiti/autorizzati presso l'impianto del Cornocchio resteranno presso tale area, e quali siano le modifiche che si andranno ad introdurre presso la nuova area C4 PAIP rispetto alla gestione attuale dell'impianto del Cornocchio (codici EER di nuova introduzione e codice EER eventualmente dismessi);
2. in particolare si chiede di definire lo scenario finale dell'impianto del Cornocchio una volta realizzato il progetto presentato, con il dettaglio delle eventuali operazioni di trattamento rifiuti che rimarranno attive, tipologia di rifiuti trattati (codici EER) e relativi quantitativi;

3. si chiede di verificare la coerenza tra gli elenchi di rifiuti riportati nella documentazione presentata, e correggere eventuali refusi presenti. Ad esempio, è stato rilevato che nel documento "SCHEDE A-L" la scheda C), la quale elenca i rifiuti che si andranno a gestire, sia nella Tabella C.5 a pag 19 e segg. sia nella tabella C 6.4 a pag 27 e segg. non sono riportati i seguenti rifiuti menzionati invece nella Relazione Tecnica (Elaborato 1) a pag 18 e segg: codici EER 101208, 101311, 170101, 170102, 170103, 191209, 200202;
  
4. a Pag 11 dell' "Elaborato 1 - Relazione Tecnica" è stato riportato che: *"Relativamente ai rifiuti in ingresso all'impianto mediante operazione D15/D14, si precisa che ove sussiste la possibilità di recupero in alternativa allo smaltimento, è previsto il conferimento in centri autorizzati al recupero. Analogamente, per i rifiuti in ingresso mediante operazione R13/R12, qualora sia stata accertata l'impossibilità di effettuarne un recupero, è previsto siano sottoposti a smaltimento. Tali operazioni saranno tracciate sul registro di carico/scarico."*  
 In realtà quanto descritto non è in linea con una corretta gestione dei rifiuti, poiché occorre attenersi al destino (attività di recupero o smaltimento) indicato dal produttore degli stessi, e, in caso di mancata conformità, a rigori il rifiuto sarebbe da respingere e restituire al produttore; una gestione come quella indicata sarebbe giustificabile solo in caso di eventi incidentali, sporadici e pertanto aventi carattere di eccezionalità; si ritiene pertanto opportuno eliminare la frase o ritrarne l'ambito di applicazione;
  
5. in merito alla sorveglianza radiometrica a Pag 16 dell' "Elaborato 1 - Relazione Tecnica" è riportato che tale attività sarà effettuata con strumentazione portatile: si chiede di confermare se sarà effettivamente così o se sarà impiegato il portale già utilizzato per gli altri rifiuti in ingresso nel polo del PAIP;
  
6. si chiede di mettere in evidenza le ragioni del calo rilevante nel consumo di acqua rispetto a quanto richiede la gestione all'impianto del Cornocchio;
  
7. verificare se vi sia la possibilità di deposito di rifiuti in balle e in caso affermativo valutare se ciò possa impattare sulle giacenze istantanee previste. Infatti a pagina 9 dell' "Elaborato 1 - Relazione Tecnica" è presente una tabella riepilogativa che indica un'altezza massima di 4 metri: ciò è coerente col Decreto 26 luglio 2022, il quale limita l'altezza dei cumuli di rifiuti a max 4 metri, ma nel caso di rifiuti imballati pone un vincolo di max 4 metri o 4 balle impilate verticalmente, a seconda della condizione più restrittiva;
  
8. correggere l'Allegato "3D1 - Planimetria impianto (deposito materie - sostanze rifiuti), dove: nel fabbricato B non è indicata l'area che si vorrebbe tenere come buffer in modo rigorosamente alternativo, per il comparto C1 o per il comparto C4;
  
9. Relativamente all' "Elaborato 10 - BAT Conclusions":

- E' presente un refuso alla prima pagina, dove si citano le BAT applicabili riportando quelle da 1 a 23, mentre, come poi valutato correttamente in realtà, vanno indicate quelle 1 a 24.
  - Si ritiene che la BAT 2 c) sia stata sviluppata in modo non pertinente: è stata ripresa una vecchia "formulazione" che è stata successivamente modificata e resa più consona e che ora si ritrova nella valutazione delle BAT presentata per il riesame dell'AIA dell'impianto del Cornocchio.
  - Si rileva che la BAT 2 g) (Cernita dei rifiuti in ingresso) è stata sviluppata in modo diverso da quanto fatto nella valutazione delle BAT presentata per il riesame dell'AIA dell'impianto del Cornocchio; si ritiene che in quest'ultima si desse una risposta più calzante, anche se molto stringata, in merito alle finalità della cernita:  
*"Prima dei vari processi di trattamento previsti, è sempre prevista, in occasione dello scarico a terra, una prima selezione grossolana effettuata dall' operatore su pala/ragno, al fine di impedire il confluire di materiale indesiderato nei successivi processi."*  
 Si propone pertanto di ricopiare la frase sopra riportata come premessa a quanto scritto nel documento ora presentato.
  - Per quanto riguarda la BAT 12, relativa alla prevenzione delle emissioni odorigene, si ritiene che questa sia Applicabile all'attività svolta, diversamente da quanto indicato dalla Ditta; dovrà essere quindi predisposto un piano di gestione degli odori, in conformità con quanto indicato dalla BAT stessa.
  - Per quanto riguarda la BAT 14, relativa alle apparecchiature ad alta integrità, si chiede di chiarire per quali apparecchiature questa sia applicata e secondo quali modalità.
  - Per quanto riguarda la BAT 24, sul riutilizzo degli imballaggi: si ritiene che la risposta non sia pertinente, in quanto tratta del recupero dei rifiuti presso siti terzi, mentre la BAT sarebbe relativa ad un eventuale riutilizzo di imballaggi nell'ambito dell'attività svolta presso il PAIP: si chiede pertanto di rivalutare tale punto.
10. Relativamente all'elaborato VIA.03\_Quadro Ambientale, paragrafo 2.1.7, con riferimento al bilancio emissivo ai sensi dell'art. 27 del PAIR2030, in riferimento specifico alle emissioni da traffico veicolare come raffronto tra l'attuale e il futuro assetto del sistema di gestione dei rifiuti complessivo, si rammenta che devono essere previste mitigazioni/compensazioni a fronte di un aumento delle emissioni. Le mitigazioni/compensazioni devono essere inserite in un saldo finale chiaramente leggibile e verificabile. Il bilancio emissivo va aggiornato calcolandolo in base a tutti gli inquinanti di cui all'art. 27 delle NTA;
11. in particolare, con riferimento al comma 2 dell'articolo 27 delle NTA del nuovo PAIR 2030, che nello specifico prevede quanto segue: "2 - (P) Il proponente del progetto sottoposto alle procedure di cui al comma 1, ha l'obbligo di presentare una relazione relativa alle emissioni per gli inquinanti PM10, NOx, SO2, COV non metanici, NH3 del progetto presentato nonché alle misure eventualmente

*necessarie alla riduzione dell'effetto di tali emissioni*", si chiede al proponente di presentare la suddetta relazione;

12. si chiede di presentare una planimetria scarichi aggiornata per l'intero complesso PAIP, con indicate le destinazioni degli scarichi,
13. si chiede di valutare l'eventuale necessità di aggiornare l'allegato all'Allegato 1 dell'AIA vigente n. DET-AMB-2023-1587 del 28/03/2023 e s.m.i. relativo alla valutazione e analisi delle BAT Conclusioni dei Comparti C1, C2 e C3,
14. si chiede di presentare una disamina, il più puntuale possibile, dello stato di ottemperanza delle prescrizioni di cui al Capitolo D.4 "Ulteriori condizioni per l'esercizio dell'impianto" dell'Allegato 1 dell'AIA vigente n. DET-AMB-2023-1587 del 28/03/2023 e s.m.i.,
15. Relativamente alla matrice "odori", si condivide la richiesta, avanzata dall'AUSL di Parma, di presentazione di uno studio dell'impatto olfattometrico, da redigersi in conformità alla Determinazione Dirigenziale n. DET-2018-426 del 18/05/2018, con riferimento alla Relazione tecnica di Livello 1 e al successivo documento approvato con Decreto Direttoriale "*indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.lgs 152/06 in materia di emissioni odorigene di impianti ed attività*" con riferimento alla procedura semplificata di istruttoria;
16. si chiede al proponente di definire la capacità massima produttiva delle attività IPPC che saranno attivate nel comparto C4, con riferimento alle unità di misura di soglia espresse nelle categorie IPPC di riferimento dell'Al.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
17. ai fini del calcolo della fideiussione, con riferimento a pagg. 20-25 della Relazione illustrativa generale, cap.6, si chiede quanto segue:
  - individuare le capacità istantanee e le dimensioni dei cassoni scarrabili chiusi a tenuta individuati con lettera "A15" in cui è previsto di stoccare rifiuti selezionati divisi per tipologie omogenee (nella tabella relativa mancano tali informazioni);
  - nell'Allegato 8 - Tariffe sono indicate 291 t/g di rifiuti trattati a fronte di una cap. istantanea complessiva pari a 4.656 t; si chiede di verificare il dato;

Gli uffici rimangono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

La Responsabile di Funzione  
Autorizzazioni Complesse  
Beatrice Anelli  
(documento firmato digitalmente)